

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2026-2028 E DOCUMENTI
ALLEGATI**

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
5.2 <i>Enti in disavanzo</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	11
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	12
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	12
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	12
6.8. <i>Nota integrativa</i>	12
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 <i>Entrate</i>	13
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	18
7.3 <i>Spending review</i>	19
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	20
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	20
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	20
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	20
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	21
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	22
8.6. <i>Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	22
9. INDEBITAMENTO	23
10. ORGANISMI PARTECIPATI	24
11. PNRR	25
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
13. CONCLUSIONI	27

COMUNE DI CARBONIA

Provincia di SUD SARDEGNA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Maria Laura Vacca

Pietro Soru

Franco Pinna

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 25 del 02/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Carbonia. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 02.12.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Maria Laura Vacca

Pietro Soru

Franco Pinna

1. PREMESSA

sottoscritti Vacca Maria Laura, Soru Pietro, Pinna Franco, revisori del comune di Carbonia.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 19/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 19/11/2025 con delibera n. 303, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 18/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Carbonia registra una popolazione al 31.12.2024, di n. 26.317 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto

previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in riferimento all'approvazione del DUP non ha tenuto conto dei termini di legge (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 24 del 21 novembre 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 18/11/2025 n. 299.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 24 del 21/11/2025 in riferimento al DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 296 del 18/11/2025.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 24 del 21/11/2025 in riferimento al DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 risulta inserito nella stessa delibera di approvazione del bilancio 2026-2028 (per un importo pari a € 74.126,08).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.23 del 23 aprile 2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 01/04/2025 con verbale n. 4.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 50.839.646,87
a) Fondi vincolati	€ 30.706.574,75
b) Fondi accantonati	€ 16.617.418,63
c) Fondi destinati ad investimento	€ 134.413,11
d) Fondi liberi	€ 3.381.240,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 50.839.646,87

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 11.324.656,87 così dettagliato:

AVANZO LIBERO APPLICATO: € 3.353.443,63

FV- Leggi e principi contabili € 2.042.793,65

FV – Trasferimenti € 8.261.622,73

FV- Finanziamenti € 0,00

FV - Vincoli formalmente attribuiti € 741.502,83

FV – Parte accantonata € 38.403,45

FV – Parte destinata € 11.542,82

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n 22 del 19 novembre 2025

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

5.2 Enti in disavanzo

Non ricorre la fattispecie

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	14.449.309,11 €	- €	- €	- €
Fondo pluriennale vincolato	32.651.890,41 €	- €	- €	- €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.610.258,46 €	16.344.985,46 €	16.236.235,46 €	16.184.608,46 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.661.377,39 €	23.013.448,39 €	22.369.546,24 €	22.204.205,46 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.214.281,41 €	3.785.578,55 €	3.771.078,55 €	3.771.578,55 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.353.998,66 €	13.346.907,42 €	8.570.815,00 €	6.308.665,00 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	- €	- €	- €	- €
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	10.000.000,00 €	12.000.000,00 €	- €	- €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	26.340.450,23 €	29.780.510,23 €	- €	- €
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	151.281.565,67 €	98.271.430,05 €	50.947.675,25 €	48.469.057,47 €
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	- €	- €	- €	- €
Titolo 1 - Spese correnti	66.899.353,76 €	42.187.227,92 €	41.387.187,73 €	41.136.392,96 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.723.633,08 €	13.301.383,50 €	8.723.041,27 €	6.460.891,27 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.318.128,60 €	1.002.308,40 €	837.446,25 €	871.773,24 €
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00 €	12.000.000,00 €	- €	- €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.340.450,23 €	29.780.510,23 €	- €	- €
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	151.281.565,67 €	98.271.430,05 €	50.947.675,25 €	48.469.057,47 €

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto stanziamenti di Fondo Pluriennale Vincolato.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Bilancio di Previsione 2026 - Equilibri di Bilancio		Allegato n.9 - Bilancio di Previsione		
EQUILIBRI DI BILANCIO		Competenza		
		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	43.144.012,40	42.376.860,25	42.160.392,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	277.750,19	80.000,00	80.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	232.226,27	232.226,27	232.226,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	42.187.227,92	41.387.187,73	41.136.392,96
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (*****) - di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.002.308,40	837.446,25	871.773,24
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente (***)		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.346.907,42	8.570.815,00	6.308.665,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	277.750,19	80.000,00	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	232.226,27	232.226,27	232.226,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
Bilancio di Previsione 2026 - Equilibri di Bilancio		Competenza		
EQUILIBRI DI BILANCIO		2026	2027	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa		13.301.383,50	8.723.041,27	6.460.891,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (*****) - di cui fondo pluriennale vincolato				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (*****) - di cui fondo pluriennale vincolato				
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)				
Z) Equilibrio di parte capitale				
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie				
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata				
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (*****) - di cui fondo pluriennale vincolato				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (*****) - di cui fondo pluriennale vincolato				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (*****) - di cui fondo pluriennale vincolato				
VF) Variazioni attività finanziaria				
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti				

L'equilibrio economico finanziario viene garantito come segue:

Anno 2026 – Disavanzo parte corrente - € 45.523,92, così equilibrato:

+ € 197.750,19 derivanti dai proventi per alienazioni e destinati al finanziamento di spese correnti

(Estinzione anticipata Mutui)

+ € 80.000,00 quali oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016

Per converso, risultano destinati € 232.226,27 (-) di avanzo economico di parte corrente a copertura spese di investimento (FCDE investimenti – oneri connessi a destinazione introiti sanzioni codice della strada- oneri connessi a destinazione introiti concessioni cimiteriali)

Anni 2027 e 2028 – Avanzo parte corrente + € 152.226,27, così equilibrato:

+ € 80.000,00 quali oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016

Per converso, risultano destinati € 232.226,27 (-) di avanzo economico di parte corrente a copertura spese di investimento (FCDE investimenti – oneri connessi a destinazione introiti sanzioni codice della strada- oneri connessi a destinazione introiti concessioni cimiteriali)

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione e per questo motivo non sono stati compilati i prospetti relativi all'avanzo presunto e i relativi allegati a/1-a/2-a/3.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 29.026.063,20	€ 29.357.855,43	€ 36.036.179,91
di cui cassa vincolata	€ 19.196.629,31	€ 19.024.464,64	€ 13.295.788,94
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.
- gli stanziamenti di cassa comprendono previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha elaborato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, in quanto non ricorre la fattispecie.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire saranno coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato già previsto.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone Le aliquote come da prospetto allegato:

scaglioni IRPEF (in €)	aliquot a	Aliquot e IRPEF
fino a 15.000,00	23%	0,59
da 15.000,01 a 28.000,00	25%	0,60
da 28.000,01 a 50.000,00	35%	0,79
oltre 50.000,00	43%	0,80

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (asestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 2.985.881,60	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.100.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (asestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 5.545.150,00	6.107.627,00	6.097.627,00	6.046.000,00
FCDE competenza		€ 1.045.014,98	€ 1.043.303,98	€ 1.034.470,60
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 6.107.627,00 con un aumento di euro 562.477.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2029 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

Le tariffe TARI verranno comunque approvate successivamente, tenendo conto dell'approvazione del nuovo PEF 2026-2029.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

L'Ente, a decorrere dall'esercizio 2026, procederà all'applicazione dell'imposta di soggiorno ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 23/2011, per la quale le relative previsioni di entrata e spesa correlata risultano già iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028.

Il regolamento istitutivo del tributo, già predisposto e sottoposto al vaglio della competente commissione consiliare, dovrà essere "condiviso" con le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, come previsto dal citato art. 4.

Successivamente all'esito di tale fase, verranno approvate le tariffe di applicazione dell'imposta, necessarie alla piena operatività del tributo a partire dal 2026.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 704.636,00	€ 2.451.856,70	€ 1.500.000,00	€ 1.285.050,00	€ 1.500.000,00	€ 1.285.050,00	€ 1.500.000,00	€ 1.285.050,00
Recupero evasione TASI	€ -	€ 3.441,36	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione TARI	€ 770.404,00	€ 619.785,61	€ 400.000,00	€ 337.480,00	€ 400.000,00	€ 337.480,00	€ 400.000,00	€ 337.480,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono coerenti con quanto indicato nel sito web della finanza locale in riferimento all'esercizio 2025, tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 107.595,00	€ 107.595,00	€ 107.595,00
Percentuale fondo (%)	53,80%	53,80%	53,80%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 170.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 30.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 297 in data 18/11/2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 25.272,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 bis;
- di euro 33.566,50 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 7.384,63 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 45.076,23.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 13.762,27.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	187.000,00	187.000,00	187.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	661.650,00	661.650,00	661.650,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	848.650,00	848.650,00	848.650,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	75.631,05	75.631,05	75.631,05
Percentuale fondo (%)	8,91%	8,91%	8,91%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Gettito in €	2022	2023	2024	2025 prev.non def.	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
Mensa	116.207,70	26.503,90	114.291,01	167.673,38	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Trasporto scolastico	6.532,02	4.961,92	3.799,25	3.639,84	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Suape	117.285,33	93.526,39	84.801,46	60.500,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Teatro	690,00	3.257,41	460,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Impianti sportivi	56.030,63	56.638,04	63.888,67	4.489,63	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Servizi cimiteriali	52.034,73	53.030,00	58.109,50	40.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Mercato Civico	75.563,90	78.825,36	70.622,16	3.357,87	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Asilo nido	82.700,00	78.252,59	85.589,92	70.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è riportata nella tabella seguente:

Denominazione del servizio	S P E S E			E N T R A T E			% Cop.
	Personale	Altre	TOTALE	Tariffe	A specifica destinazione	Totale	
Asili nido e Sezione Primavera		366.866,79	366.866,79	71.000,00	295.866,79	366.866,79	100,00%
Impianti sportivi	36.944,42	168.346,50	205.290,92	65.000,00	21.976,50	86.976,50	42,37%
Mense scolastiche	59.977,68	590.500,00	650.477,68	170.000,00	480.477,68	650.477,68	100,00%
Mercato		127.000,00	127.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	62,99%
Museo	35.720,26	611.039,69	646.759,95		600.686,69	600.686,69	92,88%
Servizio scuolabus	16.881,06	110.684,25	127.565,31	6.500,00	110.684,25	117.184,25	91,86%
Servizi alla persona		1.530.000,00	1.530.000,00	30.000,00	1.500.000,00	1.530.000,00	100,00%
Servizi cimiteriali		50.000,00	50.000,00	50.000,00		50.000,00	100,00%
Teatro	81.211,28	139.461,22	220.672,50	1.500,00	9.817,72	11.317,72	5,13%
TOTALI GENERALI	230.734,71	3.693.898,45	3.924.633,15	474.000,00	3.019.509,63	3.493.509,63	89,01%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Le tariffe sono rimaste invariate.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 566.216,76	€ 512.247,90	€ 520.000,00	€ -	€ 520.000,00	€ -	€ 520.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 407.630,02	€ 40.000,00	€ 283.550,45
2024 (assestato o rendiconto)	€ 159.453,37	€ -	€ 159.453,37
2026	€ 250.000,00	€ 80.000,00	€ 170.000,00
2027	€ 250.000,00	€ 80.000,00	€ 170.000,00
2028	€ 250.000,00	€ 80.000,00	€ 170.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite senza tener conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 6.806.404,78	€ 6.380.884,56	€ 6.392.060,54	€ 6.227.933,64
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 387.556,64	€ 406.189,79	€ 409.763,08	€ 398.871,64
103	Acquisto di beni e servizi	€ 38.217.092,30	€ 22.375.883,43	€ 21.671.273,98	€ 21.527.427,05
104	Trasferimenti correnti	€ 15.892.526,89	€ 7.491.468,07	€ 7.309.283,56	€ 7.294.010,69
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.011.052,47	€ 939.369,57	€ 906.481,53	€ 872.154,54
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 17.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
110	Altre spese correnti	€ 4.575.220,68	€ 4.589.932,50	€ 4.694.825,04	€ 4.812.495,40
Totale		66.906.853,76	42.187.227,92	41.387.187,73	41.136.392,96

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 6.380.884,56 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro 74.126,08.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
125.519,80	120.335,29	120.062,42

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica,

finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 13.301.383,50
- per il 2027 ad euro 8.723.041,27
- per il 2028 ad euro 6.460.891,27;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 210.000,00, pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 206.000,00, pari allo 0,50% % delle spese correnti;

anno 2028 – euro 204.700,00, pari allo 0,50% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 152.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 3.004.661,70	€ 3.001.450,50	€ 2.992.617,12

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente non ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, più precisamente il metodo della Media Semplice dei Rapporti, prendendo a riferimento oltre che incassi in conto competenza anche gli incassi a residui dell'anno n+1, limitatamente all'annualità considerata, riportando indietro di un anno il trend preso in considerazione. Il trend storico di riferimento, per il calcolo della percentuale di riscossione, è il 2019-2023. L'analisi è effettuata per capitolo.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli:

Tipologie	
Categorie	
Capitoli	X

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'esistenza dello stanziamento del fondo rischi contenzioso.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 200.000,00		€ 281.500,00		€ 364.000,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 8.665,00		€ 8.665,00		€ 8.665,00	
Passività potenziali	€ 11.000,00		€ 11.000,00		€ 11.000,00	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi FONDO ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO SPENDIBILE SU INVESTIMENTI ANNO 2025 DDL FINANZIARIA ART.104 (130-260-260) poi commi 788/790 L.207/2024	€ 137.331,00		€ 137.331,00		€ 137.331,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento è stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato nel tempo le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025,

Nel prospetto a seguire sono indicati gli importi previsti nel triennio:

Contributo alla finanza pubblica	€ 137.331,00	€ 137.331,00	€ 137.331,00
----------------------------------	--------------	--------------	--------------

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	25.224.767,81	24.451.393,01	22.774.521,53	21.969.963,32	21.132.517,07
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	804.558,21	837.446,25	871.773,24
Estinzioni anticipate (-)	0,00	888.438,98	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	25.224.767,81	23.562.954,03	21.969.963,32	21.132.517,07	20.260.743,83
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti già in essere per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	1.043.182,18	1.011.052,47	939.369,57	906.481,53	872.154,54
Quota capitale	786.742,62	818.101,55	804.558,21	837.446,25	871.773,24
Totale fine anno	1.829.924,80	1.829.154,02	1.743.927,78	1.743.927,78	1.743.927,78

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	1.043.182,18	1.010.731,11	939.369,57	906.481,53	872.154,54
entrate correnti	51.004.309,11	53.485.917,26	51.011.043,92	55.023.678,48	43.144.012,40
% su entrate correnti	2,05%	1,89%	1,84%	1,65%	2,02%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di non effettuare operazioni qualificate come

indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvederà entro il 31.12.2025, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

Analogamente provvederà entro il 31.12.2025, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come indicati nel DUP approvato e al quale si rimanda.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi nell'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Laura Vacca

Rag. Pietro Soru

Dott. Franco Pinna

Firmato digitalmente da:

VACCA MARIA LAURA

Firmato il 04/12/2025 09:52

Seriale Certificato: 4329705

Valido dal 11/03/2025 al 11/03/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Firmato digitalmente da:

Soru Pietro

Firmato il 03/12/2025 09:19

Seriale Certificato: 4700934

Valido dal 08/07/2025 al 08/07/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PINNA
FRANCO
03.12
.2025
12:26:54
UTC